



Codice Etico

YUKI ONLUS





INDICE

Sezione I – Premessa.....	4
Sezione II – Contenuti del Codice	5
Art. 1 – Perimetro e destinatari	5
Art. 2 – Rispetto delle leggi	5
Art. 3 – Divulgazione del Codice.....	6
Art. 4 – I valori di Yuki	6
Art. 5 – Relazioni con i Fornitori.....	6
Art. 6 – Assegnazione di incarichi professionali ai Consulenti	6
Art. 7 – Prevenzione di fenomeni potenzialmente legati al riciclaggio e alla ricettazione.....	7
Art. 8 – Relazione con l’esterno	7
Art. 9 – Liberalità.....	8
Art. 10 – RegISTRAZIONI contabili e bilanci	8
Art. 11 – Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	8
Art. 12 – Rapporti con l’Autorità Giudiziaria, le Forze dell’Ordine e con le autorità con poteri ispettivi e di controllo	9
Art. 13 – Relazioni con partiti politici, associazioni e organizzazioni sindacali	9
Art. 14 – Rapporti associativi	9
Art. 15 – Tutela e politica ambientale.....	10
Art. 16 – Gestione dei sistemi informativi.....	10
Art. 17 – Violazione del Codice Etico e sanzioni	10
Art. 18 – Monitoraggio e aggiornamento del Codice	10
Art. 19 – Consiglio Direttivo	10
Art. 20 – Norme di chiusura	11



Sezione I - Premessa

Il presente Codice Etico (di seguito, anche "Codice") è stato elaborato per assicurare che i principi etici di "YUKI - ONLUS" (di seguito, anche "Yuki" o "ONLUS") siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base dell'attività, la cultura della ONLUS e lo standard di comportamento di tutti i Destinatari nella conduzione dell'attività propria e dell'ONLUS stessa. Con l'adozione del Codice Etico l'ONLUS intende:

1. riconoscere rilevanza ed efficacia vincolante ai principi etici di seguito descritti anche nell'ambito della prevenzione dei reati previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001;
2. definire i principi etici che devono guidare l'attività ed i rapporti con i Destinatari del Codice Etico sia soggetti interni all'ONLUS (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo : Organi Sociali, Dirigenti, dipendenti) sia soggetti terzi esterni (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: tutti i soggetti terzi che intrattengono rapporti e relazioni con l'ente ed in particolare collaboratori/consulenti esterni nonché quelli che operano a vario titolo in nome e per conto dell'ente, agenti o distributori o intermediari, Partners commerciali, fornitori, Pubblica Amministrazione);
3. indicare i principi etici ai quali i Destinatari del Codice Etico sono obbligati tenuti ad attenersi;
4. definire un apposito sistema sanzionatorio che assicuri l'efficace e concreta attuazione del presente Codice Etico.

L'Associazione, nell'ambito e nella conduzione delle sue attività assume, come principi ispiratori, il rispetto delle varie leggi e normative (italiane e straniere, nel caso dovessero essere applicate in relazione all'attività dell'ente), in un quadro di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e, in un'ottica di responsabilità sociale, di gestione economicamente sostenibile nel tempo, di rispetto della dignità della persona, di promozione e valorizzazione del lavoro, e di tutela ambientale attraverso un corretto e responsabile utilizzo delle risorse.



Sezione II - Contenuti del Codice

Art. 1 - Perimetro e destinatari

Gli organi sociali e i loro componenti, i Dipendenti, i Consulenti, i Collaboratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della ONLUS (di seguito, anche "Destinatari del Codice Etico") devono attenersi ai principi e alle disposizioni del Codice Etico, tutelando attraverso i propri comportamenti la rispettabilità e l'immagine della ONLUS e preservando l'integrità del patrimonio aziendale.

Pertanto, i Destinatari del Codice Etico sono tenuti ad apprenderne i contenuti e ad applicarli tanto nei rapporti intra associativi, quanto nei rapporti con soggetti esterni alla ONLUS e, in particolar modo, con le Pubbliche Amministrazioni e le altre Autorità Pubbliche.

In particolare, i componenti del Consiglio Direttivo sono tenuti ad ispirarsi ai principi del Codice Etico nel fissare gli obiettivi della ONLUS, nonché in qualsiasi decisione od azione relativa alla gestione della ONLUS stessa.

Tutti coloro che intrattengono rapporti contrattuali con la ONLUS, sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni del presente Codice Etico.

È compito dei Consiglieri garantire l'effettiva attuazione del Codice e la diffusione dello stesso all'interno e all'esterno della ONLUS mediante apposite attività di comunicazione.

Al fine di favorire la piena applicazione del Codice Etico, ciascun Consigliere provvederà anche a:

- ◆ monitorare costantemente l'applicazione del Codice Etico da parte dei soggetti interessati, anche attraverso l'accoglimento delle eventuali segnalazioni;
- ◆ riportare, ove opportuno, al Consiglio Direttivo le accertate violazioni del Codice Etico e gli eventuali suggerimenti;
- ◆ proporre al Consiglio Direttivo, ove necessario, la revisione del Codice Etico.

Art. 2 - Rispetto delle leggi

Caratteristica imprescindibile dei rapporti intercorrenti tra la ONLUS, il Consiglio Direttivo ed i suoi componenti ed ogni Dipendente, è il rispetto delle leggi e delle normative vigenti applicabili. Tale impegno è esteso anche ai Consulenti, Collaboratori, Fornitori ed a chiunque abbia o intenda intrattenere rapporti con la ONLUS.

Pertanto non saranno avviati, o potranno essere interrotti, rapporti per i quali si configurino violazioni di quanto previsto dal Codice e/o dalle leggi e dalla vigente normativa applicabile.

A tal proposito, la ONLUS adotterà gli strumenti organizzativi ritenuti di volta in volta idonei a prevenire la violazione di disposizioni di legge vigenti.



Art. 3 - Divulgazione del Codice

La ONLUS si impegna a portare a conoscenza di tutti i Destinatari il presente Codice, attraverso apposite attività di comunicazione (per esempio attraverso, la consegna a tutti gli interessati di copia del Codice Etico, sezioni dedicate nell'eventuale sito internet, ecc.).

Art. 4 - I valori di Yuki

Yuki ha adottato un sistema di valori che deve essere assunto quale costante punto di riferimento comportamentale per tutte le persone che agiscono nel suo interesse.

Yuki vuole affermare, ancora più significativamente, l'importanza dei principi di:

- ◆ Integrità
Yuki si impegna ad essere una ONLUS in cui la correttezza, l'onestà, l'equità e l'imparzialità dei comportamenti, all'interno e all'esterno dell'associazione, costituiscano un comune modo di sentire e di agire. Nella condivisione di questi principi si instaurano rapporti duraturi con i soggetti terzi alla ONLUS (ad es. Fornitori, Partner e Pubblica Amministrazione) e si garantisce generale trasparenza nelle relazioni con i terzi.
- ◆ Coerenza
Tutti coloro che operano per la ONLUS sono chiamati, a qualsiasi livello, ad attuare quotidianamente in ogni azione, la missione, i valori ed i principi di funzionamento di Yuki.

Art. 5 - Relazioni con i Fornitori

Le relazioni con i Fornitori di beni e servizi sono regolate dal presente Codice Etico.

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per la ONLUS e alla concessione delle pari opportunità per ogni Fornitore. Sono inoltre fondati sulla reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

La selezione dei Fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato.

La scelta dei nuovi Fornitori e l'acquisto di beni e servizi sono effettuati nel rispetto dei principi di imparzialità ed indipendenza e sulla base di obiettivi requisiti di serietà, qualifica, efficienza ed economicità.

Art. 6 - Assegnazione di incarichi professionali ai Consulenti

La ONLUS adotta criteri di conferimento degli incarichi professionali ispirati a principi di competenza, economicità, trasparenza e correttezza.



Yuki si impegna ad evitare che vengano attribuiti vantaggi illeciti ai Consulenti e ad evitare qualsiasi trattamento preferenziale legato a vincoli di parentela, di convivenza o di rapporti amicali.

La ONLUS applica le norme del presente Codice, sia in occasione della scelta dei Consulenti, sia nel corso dei rapporti intrattenuti con gli stessi.

Inoltre, tutti i compensi e/o le somme a qualsiasi titolo corrisposte agli assegnatari degli incarichi sopra citati dovranno essere adeguatamente documentati e comunque proporzionati all'attività svolta, anche in considerazione delle condizioni di mercato.

Art. 7 - Prevenzione di fenomeni potenzialmente legati al riciclaggio e alla ricettazione

Yuki si impegna a garantire la massima trasparenza nelle transazioni commerciali e predispone adeguati presidi di controllo nel contrastare qualsiasi forma di riciclaggio e ricettazione. La ONLUS, pertanto, è tenuta:

- ◆ a verificare in via preventiva, con diligenza professionale, le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, Fornitori e Consulenti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari;
- ◆ ad operare in maniera tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro e/o beni o altre utilità provenienti da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio.

Art. 8 - Relazioni con l'esterno

Le comunicazioni esterne sono improntate alla completezza, trasparenza e serietà. Pertanto, Yuki si impegna a non utilizzare strumenti pubblicitari ingannevoli o non veritieri e ad attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie, commerciali o di qualsiasi altro genere.

L'assunzione di impegni verso altri enti privati è riservata esclusivamente alle funzioni ai soggetti autorizzati, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e della vigente normativa applicabile e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della ONLUS.

I rappresentanti della ONLUS non devono promettere od offrire ad amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci, liquidatori -o comunque a dipendenti in genere di terze società private- denaro, beni od altre utilità di vario genere al fine di promuovere e favorire i propri interessi o gli interessi della ONLUS.

Atti di cortesia, quali omaggi o forme di ospitalità, o qualsiasi altra forma di beneficio, sono consentiti soltanto se di modico valore e tali da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore terzo ed imparziale, come atti destinati ad ottenere vantaggi e favori in modo improprio.



Art. 9 - Liberalità

Le attività liberali, che possono riguardare temi a carattere sociale, sportivo, culturale ed artistico, sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, Yuki presta particolare attenzione verso ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o associativo.

La ONLUS considera con favore e, nel caso, fornisce sostegno ad iniziative proposte da enti pubblici e privati e da associazioni senza fini di lucro, anche mediante contributi a Fondazioni, le cui attività siano orientate alla promozione della persona ed al miglioramento della qualità di vita. Tali contributi dovranno essere erogati in modo rigorosamente conforme alla legge e alle disposizioni vigenti e adeguatamente documentati.

Art. 10 - Registrazioni contabili e bilanci

Yuki persegue la propria attività assicurando la piena trasparenza delle scelte effettuate al fine di garantire correttezza e veridicità alle comunicazioni sociali (bilanci, relazioni periodiche, ecc.) e per prevenire qualsiasi comportamento illecito.

La contabilità della ONLUS è rigorosamente improntata ai principi generali di verità, accuratezza, completezza, chiarezza e trasparenza del dato registrato.

La strutturazione del bilancio della ONLUS garantisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria nel rispetto della vigente normativa.

Art. 11 - Rapporti con la Pubblica Amministrazione

L'assunzione di impegni verso la Pubblica Amministrazione è riservata esclusivamente ai soggetti autorizzati, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e della vigente normativa applicabile e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione di Yuki. Per questo motivo è necessario che venga raccolta e conservata la documentazione relativa ai contatti con la Pubblica Amministrazione.

I rappresentanti della ONLUS non devono promettere od offrire a pubblici ufficiali, e a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre istituzioni pubbliche, denaro, beni od altre utilità di vario genere al fine di promuovere e favorire i propri interessi o gli interessi della ONLUS, o anche per compensare o ripagare un atto del loro ufficio né per conseguire l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio.

Nel corso di un rapporto con la Pubblica Amministrazione non devono essere esaminate o proposte opportunità e/o utilità di qualsivoglia natura, che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale, né sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Atti di cortesia, quali omaggi o forme di ospitalità, o qualsiasi altra forma di beneficio, sono consentiti soltanto se di modico valore e tali da non compromettere l'integrità e la reputazione



delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore terzo ed imparziale, come atti destinati ad ottenere vantaggi e favori in modo improprio.

Qualsiasi Destinatario, che riceva direttamente o indirettamente proposte di benefici da pubblici funzionari, dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre istituzioni pubbliche, deve immediatamente riferirne al Consiglio Direttivo.

Art. 12 - Rapporti con l'Autorità Giudiziaria, le Forze dell'Ordine e con le autorità con poteri ispettivi e di controllo

Yuki offre la massima disponibilità e collaborazione nei confronti dei rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria, delle Forze dell'Ordine e di chi abbia poteri ispettivi per conto di qualsiasi Pubblica Amministrazione. Pertanto, non è consentito rendere dichiarazioni o indurre taluno a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria, anche nel corso di procedimenti penali, alle Forze dell'Ordine, in favore della ONLUS.

Pertanto, i Destinatari del Codice Etico sono tenuti ad ottemperare tempestivamente ad ogni richiesta proveniente dalle pubbliche istituzioni o autorità competenti.

È severamente vietato distruggere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento (cartaceo o elettronico).

Non è consentito tentare di persuadere, tramite conferimento di incarichi professionali, dazioni o promesse di doni, denaro o altri vantaggi (direttamente o tramite interposta persona), chi effettua accertamenti o ispezioni ovvero l'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 13 - Relazioni con partiti politici, associazioni e organizzazioni sindacali

È vietata l'elargizione, diretta e indiretta, di contributi a partiti politici, comitati, organizzazioni pubbliche o candidati e soggetti politici ed organismi sindacali se non nelle forme e nei modi previsti per legge: in particolare, in caso di elargizione di detti contributi, è necessario verificare se il destinatario ultimo è uno sei soggetti sopra indicati e, in tal caso, la decisione deve essere adottata dal Consiglio Direttivo.

Art. 14 - Rapporti associativi

Qualsiasi Destinatario del Codice Etico deve osservare rigorosamente le norme poste dalla legge a tutela del diritto - costituzionalmente garantito - ad associarsi per scopi e fini che non siano vietati ai singoli dalla legge penale.

La ONLUS e qualsiasi Destinatario del Codice si astengono dall'intrattenere rapporti di qualsiasi natura, ancorché indiretti o per interposta persona, con soggetti (persone fisiche o giuridiche) che si sappia o si abbia ragione di sospettare facciano parte o svolgano attività di supporto in qualsiasi forma a favore di organizzazioni criminali di qualsiasi natura, comprese quelle di stampo mafioso, quelle dedite al traffico di essere umani o allo sfruttamento del lavoro minorile, nonché di soggetti o gruppi che operino con finalità di terrorismo.



Art. 15 - Tutela e politica ambientale

Yuki osserva rigorosamente tutte le norme poste dalla vigente normativa a tutela dell'ambiente e tiene un comportamento corretto, trasparente e collaborativo nello svolgimento di tutte le attività che possono avere un impatto di natura ambientale.

Art. 16 - Gestione dei sistemi informativi

Qualsiasi Destinatario del Codice Etico è tenuto ad ottemperare alle regole di *governance* dei sistemi informativi poste dalla ONLUS.

Art. 17 - Violazione del Codice Etico e sanzioni

La violazione di quanto statuito dal presente Codice verrà punita con opportuni provvedimenti disciplinari, che possono giungere sino all'allontanamento dalla ONLUS dei responsabili, oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivati dalle violazioni medesime.

Le violazioni commesse dai Collaboratori, Consiglieri, Fornitori e Consulenti, nonché da tutti gli altri interessati con i quali la ONLUS intrattiene rapporti contrattuali, potranno costituire inadempimento delle obbligazioni primarie o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge applicabile, anche in ordine alla conservazione del rapporto con la ONLUS, e potrà comportare il risarcimento dei danni.

Art. 18 - Monitoraggio e aggiornamento del Codice

Con periodicità almeno annuale, il presente Codice dovrà essere oggetto di verifica e di eventuale aggiornamento da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 19 - Consiglio Direttivo

La ONLUS incoraggia tutti i Destinatari a rivolgersi al Consiglio Direttivo in caso di dubbio su quale sia il comportamento più appropriato da tenere in specifiche circostanze.

Il Consiglio Direttivo è inoltre deputato a ricevere le segnalazioni in ordine alla violazione, anche solo tentata o presunta, del Codice Etico. È pertanto obbligo di ciascun Destinatario del Codice Etico segnalare, senza ritardo, ogni comportamento non conforme ai principi del presente documento attraverso la posta ordinaria a:

Consiglio Direttivo

YUKI - ONLUS.

Via Manzoni, n. 30

20121 - Milano (MI)



Il Consiglio Direttivo adotta misure idonee per garantire la riservatezza dell'identità di chi trasmette informazioni. La ONLUS garantisce i segnalanti in buona fede contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione e, in ogni caso, è assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della ONLUS o delle persone accusate erroneamente o in mala fede.

Art. 20 - Norme di chiusura

Le disposizioni specifiche di questo Codice costituiscono esemplificazioni dei comportamenti più ricorrenti e non limitano l'ambito di applicazione dei principi generali espressi.